

*“Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete.
Tanti ricchi ne gettavano molte.
Ma venuta una povera vedova, vi gettò due monetine, che fanno un soldo”
(Marco 12, 41-42)*

E' stato il brano evangelico dell'offerta della vedova al tempio (Mc 12, 38-44) a orientare il cammino dell'Azione Cattolica Ragazzi in quest'anno associativo, un invito a guardare la realtà con occhi nuovi che sanno andare al di là delle apparenze e delle finzioni. Non è badando all'opinione degli altri che possiamo realizzare la nostra vita, ma scendendo nella profondità delle nostre scelte. E' un invito a fare verità su noi stessi e a esercitare un discernimento per capire chi siamo e chi vogliamo essere. Quali modelli seguire? A chi assomigliare?

Il gesto della povera vedova che offre *“tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere”* ci insegna che ciascuno di noi è capace di opere di grandezza, generosità e amore. Ognuno è chiamato a donare tutto di sé, perché solo offrendo gratuitamente il tutto per tutti siamo veri testimoni di Gesù. Quello che viviamo diventa tanto più bello quanto più è condiviso con l'altro.

Nel corso dell'anno abbiamo cercato di “fotografare” la vita di Gesù, focalizzare la nostra attenzione su alcuni episodi o singoli scatti della sua esistenza per farne memoria e tesoro. La fotografia del resto è la tecnica privilegiata per serbare un ricordo, fissare un'emozione o una sensazione, raccontare una situazione. Eccoci allora **“pronti a scattare!”** come sottolinea lo slogan che ha accompagnato il nostro percorso annuale, per riconoscere le meraviglie che il cammino della sequela può compiere nella vita di ciascuno di noi.

In fondo alla chiesa abbiamo desiderato condividere alcuni scatti di momenti e attività che abbiamo vissuto nel corso dell'anno e con questo colgo l'occasione per ringraziare di cuore tutti i ragazzi che si sono messi in gioco e che sono i veri protagonisti di questa bella esperienza. Un ringraziamento speciale alle loro famiglie per tutto il supporto e la disponibilità nei nostri confronti. Grazie a don Mario, don Massimo e don Emanuel per l'aiuto e la fiducia che ripongono sempre in noi. Grazie agli animatori, Jacopo, Sebastiano, Bianca, Veronica e Marianna, che hanno dato gratuitamente e con generosità parte del loro tempo ai ragazzi dell'ACR, mettendosi al loro servizio in un atteggiamento di amicizia e accoglienza. Un grosso grazie ai catechisti Valentina, Andrea, Alessia e al nostro educatore Giovanni per l'immane supporto, la disponibilità ad accogliere le proposte e il bel lavoro di squadra. Grazie di cuore a Stefania per averci permesso di fare vere esperienze di carità nel corso dell'intero anno, facendo visita agli ammalati e agli anziani della casa di riposo del nostro paese. Infine un grazie più esteso a tutta la Comunità della nostra Nuova Parrocchia, con l'augurio che continui a essere vicina con la preghiera al cammino dei suoi ragazzi e dei suoi giovani.

Grazie!
Benedetta